



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 2785 del 29/12/2017

Classifica: 003.05

Anno 2017

(6846581)

<i>Oggetto</i>	PIANO DI FABBISOGNO ANNO 2018_STABILIZZAZIONE DEI RAPPORTI LAVORATIVI DI 4 UNITA' TECNICHE IN CAT. C PRESSO LA SALA DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI ART. 20 COMMA 1 D.LGS. 75/2017, IN ESECUZIONE DELLA D.C.M. N. 101 DEL 20/12/2017
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	dr.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PERSONALE

GIGPA

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 69 del 31/12/2015 con il quale alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Dirigente della Direzione "Personale, Provveditorato e Partecipate";

Ricordato che:

- ✓ con atto n. 1937 del 5.06.2009 venne approvato il bando di pubblica selezione per la copertura di 9 posti in cat. C profilo tecnico con esperienza documentata di sala operativa da assegnare alla Protezione Civile, tramite contratto a tempo determinato della durata di anni tre;
- ✓ con atto n. 4133 del 11.12.2009 venne approvata la graduatoria definitiva, procedendo in data 1/01/2010 alla assunzione a tempo determinato degli otto vincitori;
- ✓ nel tempo quattro dipendenti ha rimesso dimissioni volontarie, di cui tre (Braccesi, Pomini e Cutini) prima di aver completato l'originario triennio lavorativo ed uno (Ciarleglio) in data 16/12/2016 per essere assunto a tempo indeterminato da altra pubblica amministrazione;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2785 del 29/12/2017

Dato atto quindi che presso la Sala Operativa di Protezione Civile dell'Olmattello operano a oggi quattro unità tecniche con rapporto di lavoro decorrente dal 1/01/2010:

- Sforzi Daniele, matr. 16737, contratto originario rep. n. 33 del 16.12.2009
- Malevolti Giulia, matr. 16738, contratto originario rep. n. 34 del 16.12.2009
- Rossi Francesco, matr. 16739, contratto originario rep. n. 36 del 16.12.2009
- Lai Lucia, matr. 16742, contratto originario rep. n. 35 del 16.12.2009;

Assunto:

□ che tali contratti in scadenza al 31/12/2012 sono stati già prorogati una prima volta, con atto dirigenziale n. 4806 del 28/12/2012 sino alla data del 31 luglio 2013 in virtù dell'art. 1 comma 400 delle Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013); una seconda volta con atto dirigenziale n. 2709 del 29/07/2013 sino alla data del 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 4 comma 4 D.L. 21/05/2013 n. 54 convertito con Legge 18/07/2013 n. 85; una terza volta con atto dirigenziale n. 4414 del 18/12/2013 sino alla data del 31 dicembre 2014 in virtù dell'art. 4 comma 9 terzo periodo D.L. 31/08/2013 n. 101 convertito con modifiche nella Legge 30/10/2013 n. 125; una quarta volta con atto dirigenziale n. 4816 del 31/12/2014, come integrato dall'atto n. 86 del 13/01/2015, sino alla data del 31 dicembre 2015 in virtù dell'art. 4 comma 9 terzo periodo D.L. 31/08/2013 n. 101 convertito con modifiche nella Legge 30/10/2013 n. 125 e successivamente modificato dal D.L. 31/12/2014 n. 192, convertito con modificazioni in legge 27/2/2015 n. 11; una quinta volta con determina dirigenziale n. 2076 del 31/12/2015 sino alla data del 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 1 comma 9 D.L. 30/12/2015 n. 210, intervenuto sull'art. 1 comma 7 D.L. 19/06/2015 n. 78 e convertito con modificazioni dalla legge 25/02/2016 n. 21; ed infine con determina n. 2251 del 30/12/2016 sino alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 1 comma 3 D.L. 30/12/2016 n. 244 (cd. decreto mille proroghe), convertito con modifiche nella legge 27/02/2017 n. 19;

Ribadito che ad oggi la Città Metropolitana di Firenze è soggetta ai vincoli assunzionali di cui all'art. 1 comma 228 Legge 208/2015 (Stabilità 2016) che intervenendo sull'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 senza modificarne la disciplina, ha riformulato le quote delle assunzioni negli enti locali, prevedendo in particolare per gli anni 2016, 2017 e 2018 un tetto di spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente;

Visto l'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 (cd. decreto Madia) che introduce due nuovi percorsi temporanei ben distinti (comma 1 e comma 2) per la stabilizzazione dei precari (da attuarsi nel periodo 2018/2020), in aggiunta a quelli già conosciuti dall'ordinamento che rimangono in vigore;

Vista la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica che fornisce indirizzi operativi ai fini della disciplina contenuta nel citato art. 20;

Precisato che il primo percorso procedurale previsto dalla norma consente un'assunzione diretta dei soggetti precari senza promulgazione di specifico bando, allorquando si presentino simultaneamente le seguenti condizioni:

- le unità lavorative in questione risultino in servizio successivamente alla data del 28 agosto 2015 (entrata in vigore della Legge 124/2015), siano state reclutate a tempo determinato con procedure concorsuali ed abbiano maturato al 31.12.2017 almeno tre anni di servizio negli ultimi otto (requisiti comma 1);
- non siano stati assunti ai sensi dell'art. 90 Tuel (requisito comma 7);
- il Collegio dei Revisori certifichi la sostenibilità a regime delle correlate risorse finanziarie che dal tetto di spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 transitano definitivamente nei capitoli dei ruoli (condizione comma 3) con contestuale decurtazione dal valore di provenienza; in sostanza che i rapporti di lavoro a tempo determinato da trasformare siano sempre stati finanziati a bilancio e siano sempre stati computati alle spese di personale;

Ricordato che ulteriore condizione, confermata da ultimo con la Circolare n. 3/2017 citata, si realizza nell'obbligo di preventiva verifica di ricollocazione del personale pubblico in disponibilità, presso gli organismi competenti ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che la Circolare in questione suggerisce inoltre, quale opportuni adempimenti propedeutici da parte dell'ente, sia un'analisi ricognitiva del personale potenzialmente interessato e delle professionalità da reclutare tramite stabilizzazione, sia l'adozione di un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui si dia evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20;

Acquisito che l'Ente possa procedere alla stabilizzazione dei dipendenti su richiamati, ai sensi comma 1 art. 20 senza promulgazione di bando, essendosi realizzati sia i requisiti di legge che le condizioni giuridico economiche, come di seguito dettagliato;

Accclarato pertanto che le quattro unità in cat. C possono vantare il possesso simultaneo dei quattro titoli richiesti dall'art. 20, in quanto:

- risultano in servizio successivamente alla data del 28/08/2015, con rapporto di lavoro mai interrottosi dalla data di assunzione al 1/01/2010;
- sono stati selezionati - in relazione alle medesime attività svolte riferite all'area professionale di appartenenza - con procedura concorsuale pubblica avviata con atto 1937/2009 sopra citato ed assunti da graduatoria finale approvata con atto 4133/2009, anch'esso citato;
- matureranno, alla data del 31/12/2017, complessivamente otto anni di contratto a tempo determinato nel comparto Regioni/Enti Locali,
- sono sempre stati finanziati a bilancio (Titolo I – intervento 101) e computati nelle spese del personale;

Accertato inoltre che l'Amministrazione ha assolto alle successive condizioni prescritte, ed esattamente:

- con nota Pec prot. 49962 del 31 ottobre u.s. è stata inoltrata la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis D.Lgs. 165/2001, già negativamente riscontrata dalla Regione Toscana con nota prot. 52751 del 15 novembre 2017, mentre il compimento dei 60 giorni per la verifica da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si realizza alla data del 29 dicembre (ultimo giorno lavorativo dell'anno);
- con DCM n. 49 del 19/07/2017, di cui al Piano di Fabbisogno allegato, è stato verificato che soltanto le quattro unità in esame possono accedere al percorso di stabilizzazione del comma 1 art. 20, dichiarandone già realizzati i requisiti previsti;
- con D.C.M. n. 101 del 20/12/2017 (allegato E) è stato confermata tale evidenza;
- con parere allegato alla DCM. n. 101 (allegato H) del 20/12/2017 il Collegio dei Revisori ha certificato la sostenibilità a regime delle correlate risorse finanziarie che dal tetto di spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 transitano definitivamente nei capitoli dei ruoli, come più appresso dettagliato;

Inteso quindi procedere a sintetizzare l'ultima fase del processo per quanto concerne i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie destinate alle stabilizzazioni de quo ai sensi del comma 3 dell'art. 20, come accertati ed approvati con DCM. n. 101 (allegato E) del 20/12/2017;

Applicata l'interpretazione letterale della norma, si profilano sinteticamente i seguenti passaggi:

- ☐ conteggio a consuntivo del budget 2018 relativo alle facoltà assunzionali ai sensi dell'art. 1 comma 228 L. 208/2015 che risulta pari ad € 51.353,48.=;
- ☐ individuazione del maggior importo necessario per consentire la stabilizzazione di 4 unità in cat. C pari ad € 32.947,88.=, dato dall'importo della somma dei tabellari sottratto il budget 2018;
- ☐ calcolo della media delle spese per il lavoro flessibile nel triennio 2015/2017, che risulta essere di € 247.166,98.= capace di sostenere la spesa complessiva derivante dalle presenti assunzioni, anche escludendo dalla base di calcolo le assunzioni non ammesse per legge dalla stabilizzazione (artt. 90 e 110 Tuel);
- ☐ definitiva decurtazione del valore di € 32.947,88.= dal tetto di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010;

Accertato che la Circolare n. 3/2017 citata stabilisce che, nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 6 ter D.Lgs. 165/2001, le amministrazioni possono procedere comunque all'attuazione delle misure di stabilizzazione tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziarie a disposizione e delle figure professionali già presenti nella pianta organica, stante che il divieto del comma 6 dello stesso art. 6 si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di 30 gg. dalla pubblicazione delle Linee di indirizzo in questione (art. 22, c.1, D.Lgs. 75/2017);

Premesso che:

- ☐ con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 78 del 23/11/2016 è stato approvato il D.U.P. 2017/2019 che, nella sezione II – allegato 3 – riporta il piano di fabbisogno del personale 2017/2019 come

successivamente aggiornato ed integrato con successive deliberazioni del Consiglio Metropolitan n. 14 del 9/03/2017, n. 29 del 3/5/2017, n. 49 del 19/07/2017, n. 61 del 26/07/2017, n. 75 del 18/10/2017, n. 85 del 22/11/2017 e DC.M. n. 101 (allegato E) del 20/12/2017;

- ❑ nel corso degli aggiornamenti ed integrazioni dei piani di fabbisogno di personale che si sono succeduti si è provveduto alla continua e propedeutica revisione della dotazione organica dell'amministrazione, come previsto dal D.Lgs. 165/2001, modificato ed integrato dal recentissimo D.Lgs. n. 75/2017, e alla sua rimodulazione con la definizione di una nuova dotazione ottimale costruita sulle professionalità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente in base ai fabbisogni programmati e le effettive necessità;
- ❑ tale dotazione organica ottimale:
 - è risultata compatibile con l'obbligo di riduzione imposto dall'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
 - garantisce il rapporto medio dipendenti/popolazione, ai sensi dell'art. 263 del d.lgs. 267/2000, in linea coi parametri stabiliti per Città Metropolitane e Province dal Decreto del Ministro dell'Interno 10 aprile 2017 (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 94 del 22/04/2017);

Dato atto, al fine di garantire la realizzazione anche delle generali condizioni che consentano per l'ente l'esercizio della capacità assunzionale, che:

- nell'osservanza dell'art. 4 D.Lgs. 626/1994 e s.m., i documenti per la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori risultano agli atti dell'Ufficio "Sicurezza sui Luoghi di Lavoro" e che le unità lavorative in questione avranno come sede lavorativa, in tempo di quiete dagli interventi, la Sala Operativa di Protezione Civile sita in Firenze, via dell'Olmattello nc. 25;
- con deliberazione C.M. n. 70 del 15 settembre 2015 è stato adottato il Piano delle Azioni Positive (P.AP.) 2015/2017, nel rispetto dell'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 196;
- ai fini degli effetti dell'art. 10 c. 5 D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, il Piano delle Performance 2017/2019 è stato ratificato con D.C.M. n. 12 del 9/03/2017;
- per il rispetto dell'art. 9, c. 1 quinquies, D.L. 113/2016 si è provveduto alla registrazione dell'Ente sulla BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche) nonché alla trasmissione telematica dei documenti contabili ai sensi dell'art. 13 Legge 196/2009 e del successivo D.M. 12.05.2016,;
- nell'ambito del disposto di cui all'art. 263 D.Lgs. 267/2000, viene garantito il rapporto medio dipendenti/popolazione, in linea con i parametri stabiliti per le Città metropolitane e le province di cui al D.M. 10 aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22.04.2017);
- nel rispetto dell'art. 9 comma 3-bis D.L. 29.11.2008 n. 185, come novellato dall'art. 27 D.L. 24.04.2014 n. 66, è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei debiti dell'ente;
- i competenti Servizi Finanziari hanno trasmesso per via telematica in data 27/03/2017 alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione delle risultanze del saldo di finanza pubblica al 31/12/2016, dal quale risulta il rispetto nel 2016 da parte della Metrocittà dei vincoli di pareggio di bilancio, non incorrendo nelle sanzioni di cui all'articolo unico, comma 723, della Legge 208/2015;

Precisato che i rapporti a tempo determinato sono stati finanziati come di seguito specificato:

Missione/ Programma	IV Livello	Cap.	Art.	Descrizione
------------------------	------------	------	------	-------------

11.01	1010101	18945	0	RETRIBUZIONI IN DENARO - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE - T. DETERMINATO
11.01	1010201	17747	0	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE- COMPETENZE 17742 e 18945
11.01	1020101	18874	0	IRAP PERSONALE DIPENDENTE SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Acclarato pertanto che, secondo le previsioni del Bilancio di previsione 2018/2020, approvato con D.C.M. n. 100 del 20/12/2017 e alla D.C.M. n. 101/2017 citata, al momento dell'assunzione tramite stabilizzazione si procederà all'azzeramento del cap. 18945 e al contestuale incremento del capitolo 17742 rubricato *“Retribuzioni in denaro – servizi di protezione civile”*, mentre gli altri due capitoli resteranno confermati in quanto già riferiti al personale assunto sia con contratto T.I. che T.D:

Inteso quindi procedere all'assunzione riservata in stabilizzazione a ruolo – ai sensi dell'art. 20 comma 1 D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 - dei Sig.ri SFORZI Daniele (matr. 16737), MALEVOLTI Giulia (matr. 16738), ROSSI Francesco (matr. 16739) e LAI Lucia (matr. 16742) in servizio presso la Sala Operativa della Protezione Civile / Direzione “Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili” con decorrenza dal 1° gennaio 2018;

Dato atto che l'ultimo contratto a tempo determinato con ciascuno degli interessati, prorogato con determinazione dirigenziale n. 2251 del 30.12.2016, verrà a scadenza in data 31/12/2017;

Specificato infine che ai costituendi contratti a tempo indeterminato è fatto comunque obbligo - ai sensi art. 14 1° comma lett. e) CCNL 6/07/1995 - applicare il cd. periodo di prova di 6 mesi, come in tutti i reclutamenti a ruolo da pubblica graduatoria, stante che la fattispecie della stabilizzazione non rientra nell'ipotesi in deroga previste dall'art. 14 bis comma 1 CCNL 6/07/1995 come introdotto dall'art. 3 CCNL 13/05/1996 e dall'art. 4 comma 5 CCNL 31/03/1999;

Verificato che le presenti assunzioni non inficiano il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 557 – quater della legge 296/2006 così come integrato dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 (rispetto dei tetti di spesa complessiva di personale);

Visto il Bilancio 2018/2020 approvato con D.C.M. nr. 100 del 20/12/2017;

Visti gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e 29 del Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Tanto premesso,

DISPONE

1. in esecuzione della deliberazione C.M. n. 101 del 20 dicembre 2017, **l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato dal 1° gennaio 2018**, tramite la fattispecie speciale di accesso in stabilizzazione prevista dall'art. 20 comma 1 D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, dei seguenti signori aventi tutti i requisiti previsti dalla norma, come in narrativa dettagliato:

- Sforzi Daniele;
- Malevolti Giulia;
- Rossi Francesco;
- Lai Lucia;

2. che le unità lavorative in questione siano inquadrare in categoria C posizione economica C1 profilo professionale "Tecnico in cat. C" comparto Regioni/Autonomie Locali, confermando la loro assegnazione di servizio presso la Sala Operativa di Protezione Civile sita in via dell'Olmately nc. 25;

3. di dare atto che, secondo la programmazione del Bilancio di previsione 2018/2020 approvato con D.C.M. n. 100 del 20/12/2017, e alla D.C.M. n. 101/2017 citata al momento dell'assunzione tramite stabilizzazione si procederà all'azzeramento del cap. 18945 e al contestuale incremento del capitolo 17742 rubricato "*Retribuzioni in denaro – servizi di protezione civile*", mentre gli altri due capitoli (17747 e 18874) resteranno confermati in quanto già riferiti al personale assunto sia con contratto T.I. che T.D:

4. di dare mandato all'Ufficio del Personale di curare l'attuazione del presente atto, per la predisposizione dei contratti individuali di lavoro e di tutti gli atti connessi e conseguenti;

5. di partecipare il presente provvedimento al Sindaco Metropolitano, al Segretario Direttore Generale Metropolitano, ai Direttori dei Dipartimenti, al Dirigente di assegnazione, alla P.O. Protezione Civile, nonché agli Uffici del Personale competenti;

6. di individuare la scrivente quale responsabile del procedimento.

Firenze 29/12/2017

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE PERSONALE
PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO
PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”